

# ALESSANDRIA sportiva

Il Derthona Basket festeggia la qualificazione

**BASKET** Pag. 10

## LA BERTRAM VOLA ALLE FINAL EIGHT

Incredibile striscia di vittorie dei bianconeri: adesso affronteranno i campioni d'Italia della Virtus Bologna  
Bene anche la Jb Monferrato in A2: piegata Biella

**SERIE B** Pag. 4

## CORAZZA NON BASTA IL BRESCIA PASSA

L'esordio al "Moccagatta" finisce 1-3

Corazza, 4 gol finora



La Novese festeggia il gol

**PROMOZIONE** Pag. 6

## BOSCARO SU RIGORE RISPONDE A DI GENNARO

Il big match del "Girardengo" si chiude con un pareggio

**CALCIO** Pag. 5-8

## ARQUATESE SUPER LUESE: PRIMA GIOIA TONFO CASTELLAZZO

Il Felizzano cala il poker  
Bene anche Acqui, Asca e Gaviese  
Ovadese e Pastorfrigor ko di misura

**MOTORI** Pag. 3

## EFFETTO "SEI GIORNI"

Le Terre Derthona sono pronte a rilanciare la posta dopo la vetrina dell'evento internazionale

# ALESSANDRIA sportiva



Per  
la tua  
pubblicità



tel. +39.333.2358192

o scrivici all'indirizzo [commerciale@alessandriasportiva.com](mailto:commerciale@alessandriasportiva.com)

**SERIE D** Le due alessandrine inserite nel girone A a 20 squadre, assieme alle sei liguri e due lombarde

# Serie D, finalmente si comincia

Terminato il travaglio della composizione dei gironi, resta ancora una "X" nel girone F in attesa della Sambenedettese, si parte domenica alle h 15 e le soste saranno tre

Roma (Rm)  
Fabrizio Merlo

C'è voluto più tempo del solito – ed è rimasta una 'x' nel girone F in attesa di sapere se la Sambenedettese riuscirà o no a completare la procedura di iscrizione – ma finalmente martedì scorso sono stati resi noti i gironi del Campionato Nazionale Dilettanti e due giorni dopo anche i calendari. Poche sorprese, anche se la necessità di dover istituire più della metà dei raggruppamenti a venti squadre per inserire le società ammesse in sovrannumero dopo il fallimento nei professionisti ha colpito ancora e le due alessandrine sono state pertanto inserite nel raggruppamento A. Poche le variazioni rispetto alla scorsa stagione, quasi tutte legate alle promozioni dall'Eccellenza (Rg Ticino e Asti), ai ripescaggi (Vado e Borgosesia) e alle 'cadute' dai professionisti (Gozzano, che dopo ave-

re vinto il campionato lo scorso anno ha deciso di non iscriversi in C e Novara che dalla C è precipitata con il cambio di proprietà): con Casale e Hsl Derthona ci sono le nove piemontesi Asti, Borgosesia, Bra, Chieri, Fossano, Gozzano, Novara, Rg Ticino e Saluzzo, la valdostana Pont Donnaz, le sei liguri Imperia, Lavagnese, Ligorna, Sanremese, Sestri Levante e Vado e le due lombarde Caronnesse e Città di Varese. Calcio d'inizio fissato alle ore 15 del 19 settembre con tanti confronti affascinanti dalla prima giornata fino all'ultima in programma il 15 maggio alle 16. Sono previsti tre turni infrasettimanali per tutti e nove i gironi: 8 e 22 dicembre (andata), 14 aprile (ritorno) mentre altri quattro si aggiungono per i gironi a venti squadre: 6 e 20 ottobre (andata), 2 e 16 febbraio (ritorno). Tre le soste, la prima il 26 dicembre e 2 gennaio



Il Derthona pronto a inizio gara

per le festività natalizie, la seconda il 13 marzo 2022 per la partecipazione della Rappresentativa Serie D al Torneo di Viareggio, la terza il 17 aprile per la Pasqua. Il girone di andata terminerà il 9 gennaio, mentre la stagione regolare si concluderà il 15

maggio 2022. Per quanto riguarda gli orari, le partite si giocheranno inizialmente alle ore 15, poi dal 31 ottobre gli incontri inizieranno alle 14.30, per poi tornare alle 15 dal 27 marzo 2022 e dall'8 maggio fino al termine della stagione le partite prenderanno il via alle 16. Ufficializzato nel mentre anche il turno preliminare di Coppa Italia di categoria: Casale e Hsl Derthona sono già qualificate per il primo turno essendosi piazzate rispettivamente dodicesima e tredicesima e giocheranno mercoledì 22 settembre fuori casa rispettivamente contro Pont Donnaz e Lentigione. Nel primo turno preliminare per il girone A sono scese in campo solo Città di Varese-Arconatese, Caravaggio-Tritium, Saluzzo-Asti, Fossano-Chieri, Gozzano-Borgosesia, Novara-RG Ticino e Vado-Ligorna.



Sesia controlla un allenamento dei suoi

**OPERAZIONI SOCIETARIE** In Promozione ecco la Pastorfrigor Stay e la Luese Cristo

## Fusioni alessandrine: sono ben tre

Prima categoria: nasce la Aurora Canottieri Pizzerie. Sparisce il Mornese

Alessandria (AI)  
Fabrizio Merlo

Nuove realtà si affacciano al campionato nella provincia di Alessandria: più che società fondate durante l'estate – potrebbe esserci qualche aggiunta in Terza Categoria, ma per il momento i gironi non sono stati ancora ufficializzati – si tratta però di 'accorpamenti' fra squadre già esistenti che hanno unito le forze per fare fronte alle difficoltà post-pandemia. In promozione questo è successo a ben due squadre; la Luese si è trasferita al 'Centogrigio' assumendo anche la

denominazione di 'Calcio Cristo' per indicare il sostegno da parte dell'omonimo quartiere del capoluogo di provincia mentre Pastorfrigor Frassineto e Stay O' Party si sono unite per creare una nuova realtà sportiva, la Pastorfrigor Stay: "Abbiamo fortemente voluto questa fusione – dicono in un comunicato – perché vogliamo diventare un polo calcistico importante per tutto il territorio monferriero. Un punto di riferimento sportivo, relazionale, dove le persone possano sentirsi parte di un'identità forte e stare bene soprattutto dopo un periodo complicato come quello cadenzato

dalla pandemia". Scendendo di categoria, in Prima è addirittura un triumvirato quello che ha fatto nascere la "Aurora Canottieri Pizzerie" che ha raccolto l'eredità sportiva della Canottieri Alessandria, giocherà nello storico campo dell'Aurora e presenta in campo molti giocatori delle Pizzerie Riunite. Infine, matrimonio riuscito anche fra Mornese – che aveva comunque annunciato la cessazione delle attività dopo sette anni – e Predosa: i biancoazzurri salgono così di categoria e potranno affrontare un campionato più adatto alla qualità della rosa che hanno allestito.



La Luese Calcio Cristo si presenta

**L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA**

**L'IMPRESA ECCEZIONALE**

Con ben cinque giorni di anticipo sul primo turno di Coppa Italia di categoria – quattro per chi poi ha scelto di anticipare la gara al sabato, ma in quel caso più che calcoli strani sulla gestione delle energie del gruppo credo abbia pesato la voglia di scendere in campo per qualcosa e non per una amichevole – e dodici sull'inizio del campionato, la Lnd si è finalmente degnata di rendere nota la composizione dei nove gironi della serie D. Stiamo parlando, per chiarirci, del quarto campionato nazionale in ordine di importanza: il massimo livello del dilettantismo – e mai in questo caso termine può essere più fuorviante perché di 'dilettantistico' come viene inteso nella concezione comune a questi livelli non c'è più niente, eventualmente c'è qualcuno agli esordi sia dentro che fuori dal campo ma quello è fisiologico in tutte le categorie – che negli ultimi tempi è tornato improvvisamente sotto le luci dei riflettori perché si vorrebbe fare un'altra, ennesima riforma, che dovrebbe migliorare lo stato del calcio in Italia. Premesso che il vero problema in questi due anni non è stata la qualità del calcio espresso ma il fatto che a tutte le società dilettantistiche sono state chieste le tasse di iscrizione e il costo dei tesseramenti per giocare meno di una decina di partite da marzo 2020 a settembre 2021, se proprio vogliamo migliorare qualcosa si può benissimo cominciare dall'organizzazione. Si può cominciare a non trasformare ogni anno la serie D nel 'cestino' delle ex società professionistiche che ogni anno con le loro iscrizioni in sovrannumero bloccano la composizione dei gironi per settimane, rovinano gli equilibri della categoria (che senso ha che un Palermo, una Bari, un Parma competano con piccole realtà casalinghe che hanno compiuto un mezzo miracolo in Eccellenza?), drogano le cifre dei rimborsi spesa e fanno perdere interesse al torneo in generale che è spesso già deciso dopo poche giornate. L'impresa eccezionale, in questo caso, sarebbe avere una stagione di D normale.



**MOTORI** L'evento organizzato dalla FIM ha fatto da volano per tutto il territorio, trovando grandi risposte dal pubblico

# Sei Giorni di Enduro: un successo

Ora le Terre del Derthona possono guardare al futuro con rinnovato ottimismo  
Andrea Verona, capitano della Nazionale: «Evento super, successo emozionante»

Tortona (AI)  
Luca Piana

Il successo è stato (quantomeno) doppio, visto che alla fine, oltre all'Inno di Mameli che è risuonato sul podio allestito all'interno del circuito sterrato di Cassano Spinola, anche il territorio ha potuto beneficiare del sontuoso tornaconto generato dalla "Sei Giorni di Enduro", la competizione organizzata dalla Federazione Internazionale di Motociclismo, che per quasi due settimane ha acceso i riflettori di mez-

zo mondo sulla provincia di Pavia, sul Tortonese e sulla Val Curone. Non è un caso se, al netto delle polemiche che si sono susseguite a pochi giorni dall'inizio dell'evento, ora si guarda già al futuro a breve e medio termine con rinnovato ottimismo e con grande entusiasmo. Archiviata questa esperienza (la manifestazione promossa dalla FIM, peraltro, si sarebbe dovuta svolgere un anno fa, nel settembre del 2020, ma venne rinviata a causa dell'emergenza sanitaria in corso, ndr),

ora le Terre del Derthona sono pronte a rilanciare la posta. E se da un lato l'enduro ha fatto da volano per tutto il territorio, dall'altro – per i prossimi anni – non si escludono scelte di altro tipo. D'altronde la kermesse vinta, in questa edizione, dalla Nazionale Italiana, nel 2022 si trasferirà in Francia, e comunque non sarebbe stata più replicabile nella stessa zona. Probabilmente, pertanto, si guarderà soprattutto al grande ciclismo nazionale ed internazionale (nel recente passato anche

il Tour de France guardò con interesse alle Terre di Fausto e Serse Coppi). Di sicuro, in questa grande vetrina per tutto il territorio, l'Alessandrino – da Monleale a Garbagna, fino Cassano Spinola e alle altre località coinvolte dal passaggio delle prove contro il tempo – si è fatto trovare pronto, come testimoniato anche dagli stessi addetti ai lavori. «È stato fantastico, speciale per tanti motivi – ha affermato, al termine dell'evento, Andrea Verona, capitano designato della spedizione azzurra –. Certo, per l'Italia e per gli USA la competizione ha avuto un sapore del tutto particolare (a fronte dei successi ottenuti), ma come ho detto prima della gara, dopo tutto quello che è successo negli ultimi due anni con il "Covid-19", penso che questa manifestazione sia stata anche più che speciale. Extra, davvero! Vedere gli spettatori ai lati delle prove speciali, sentirli tifare per te e vedere così tante persone qui per il motocross finale e la premiazione, è fantastico». Tanti gli alessandrini che, anche solo per curiosità, si sono affacciati a una specialità "nuova" per un territorio che, ora che è partito, non ha più voglia di fermarsi.

**MOTORI** Dalla Motogp all'Enduro

## Petrucchi a Cassano

Cassano Spinola (AI)  
Luca Piana

C'era anche Danilo Petrucci sugli spalti del circuito sterrato di Cassano Spinola che, nel pomeriggio di sabato scorso (4 settembre), ha ospitato la tappa conclusiva della "Sei giorni di enduro" 2021. In attesa di tornare in sella alla sua KTM RC16 (cosa avvenuta in questo fine settimana, in cui si è disputato il Gran Premio di Aragona valido per la Motogp), nell'Alessandrino il pilota ternano ha avuto modo di avvicinarsi (nuovamente) a quello che potrebbe essere il suo futuro a medio termine. «Per la prossima stagione non mi sono arrivate offerte dai team che disputano la Superbike – ha dichiarato a margine dell'evento, vinto, come è noto, dalla compagine azzurra –. L'unica proposta che mi è stata recapitata è della KTM, con cui,

quasi sicuramente, prenderò parte alla prossima Dakar». Dai circuiti più importanti del globo all'offroad, per una (nuova) avventura che sarà tutta da seguire. Petrucci, ex compagno di Andrea Dovizioso nel team ufficiale Ducati, in questa stagione ha difeso i colori di Tech3, il team satellite di KTM nella classe regina. Ma il suo contratto, in scadenza a fine anno, non verrà rinnovato. O meglio, gli austriaci hanno già ufficializzato l'approdo in MotoGP del 23 enne pilota australiano. Remy Gardner, con Petrucci che – sin dallo scorso mese di giugno – è stato costretto a guardarsi intorno. Scartata l'ipotesi di rimanere nel Motomondiale (dove tutte le selle sono già occupate) e con l'opzione Superbike che è naufragata ufficialmente qualche giorno fa, per l'ex ducalista si sono aperte le porte dei rally-raid in moto.



La squadra Enduro dell'Italia



Danilo Petrucci

# COMMET



**SUPERBONUS 110%**  
**CESSIONE DEL CREDITO**  
**SCONTO IN FATTURA**

**FINESTRE A META' PREZZO**  
**CON ECOBONUS**  
**E SCONTO IN FATTURA**

**VIENI A TROVARCI A:**  
**CARBONARA SCRIVIA (AI)**  
**CORSO GENOVA 24**

**WWW.COMMET.IT**  
**INFO@COMMET.IT**  
**SPAZIOCASA@COMMET.IT**

**TELEFONO**  
**0131/892678**  
**0131/893056**

**NON È BUONA LA PRIMA** Dopo 46 anni il Moccagatta torna ad ospitare una gara di Serie B, ma arriva una sconfitta

# Alessandria ko, ma non è tutto da buttare

Contro una corazzata come il Brescia i Grigi danno il massimo ma vanno sotto in avvio dopo il gol di Leris, Jagiello raddoppia ma Corazza riapre la gara chiusa poi da Palacio

Alessandria 1  
Brescia 3

**Marcatori:** st 9' Lèris, 24' Jagiello, 28' Corazza, 48' Palacio  
**Alessandria (3-4-3):** Pisseri; Mantovani (26' st Celesia), Di Gennaro, Parodi; Mustacchio, Casarini, Bruccini (16' st Milanese), Beghetto (16' st Lunetta); Chiarello (16' st Orlando), Corazza, Palombi (26' st Marconi). A disp. Russo, Ba, Arrighini, Benedetti, Pierozzi, Palazzi, Milanese, Kolaj. All. Longo  
**Brescia (4-2-3-1):** Joronen; Mateju, Cistana, Mangraviti, Pajac; Leris (39' st Papetti), Van de Looi, Bertagnoli (1' st Bisoli); Jagiello (34' st Cavion), Tramoni (15' st Palacio); Bajic (15' st Moreo). A disp. Linner Karacic, Ndoj, Spalek, Huard, Labojko, Olzer. All. Inzaghi  
**Arbitro:** Fourneau di Roma 1  
**Note:** ammoniti Beghetto, Corazza, Casarini, Celesia; Palacio, Bertagnoli. Angoli d'angolo: 5-11. Recupero: pt 3', st 6'. Spettatori 2500 circa

**Alessandria (AI)**

Stefano Franceschetto

Non va a finire come ci si augurava la 'prima' del Moccagatta in B dopo quarantasei anni, ma non tutto

quello che si è visto dell'Alessandria - pur sconfitta 1-3 - è da buttare: il Brescia è una formazione con giocatori importanti e che ha obiettivi diametralmente opposti a quelli dei grigi che non sono certo stati aiutati dal sorteggio delle prime giornate di calendario. Ad acuire i rimpianti per il risultato c'è la considerazione che nel primo tempo, concluso a reti bianche, a meritare il gol più di tutti sarebbero stati proprio i ragazzi di Longo: già al 5' il suggerimento di Casarini cambia fascia e trova Corazza solo davanti a Joronen bravo a chiudergli lo specchio della porta deviando in angolo così come appena dopo la mezz'ora quando il duello si ripropone in occasione di un bel gesto tecnico della punta dei grigi con una rovesciata inutile perché l'arbitro ha già fischio il fuorigioco. Prima dell'intervallo vanno vicini al gol del vantaggio sia Chiarello in tuffo su cross di Beghetto al termine di una bella azione manovrata dai padroni di casa che Bruccini che raccoglie nel migliore dei modi un sugge-



L'undici dei Grigi nella gara contro il Brescia

ramento di Mustacchio senza però riuscire a superare Joronen, ma anche il Brescia si fa vedere con Lèris che costringe Pisseri ad alzare sopra la traversa un pallone pericolosissimo. Nella ripresa Inzaghi inserisce Bisoli per Bertagnoli ma la prima occasione è per l'Alessandria con Joronen che deve uscire precipitosamente dalla sua area su un retropassaggio azzardato di Pajac che poteva innescare Corazza. L'esterno basso si riscatta quasi subito: sugli sviluppi

di un calcio d'angolo mette palla in mezzo e Lèris trova il tempo giusto per inserirsi e mettere alle spalle di un incolpevole Pisseri. L'Alessandria accusa il colpo e proprio mentre sta riorganizzandosi per reagire con gli ingressi di Orlando, Milanese e Lunetta arriva il raddoppio degli ospiti con Di Gennaro che perde palla per Moreo bravissimo a rimettere in mezzo dove non ci arriva Palacio ma subito dietro c'è Jagiello pronto a scaricare in rete una rasoia-ta di grande potenza. Longo

si gioca anche le carte Marconi e Celesia e due minuti dopo proprio l'attaccante ex-Pisa propizia la rete dell'1-2 colpendo il palo di testa su cross dalla destra di Orlando che rimbalza su Corazza ed entra in rete. Nonostante i grigi si riversino nella metà campo bresciana spinti anche dai cori del pubblico la mossa di Inzaghi che si copre con Papetti funziona e nel finale su un secondo errore della difesa di casa in fase di impostazione, questa volta di Parodi, Palacio ruba

SERIE B	
BENEVENTO-LECCE	0-0
ALESSANDRIA-BRESCIA	1-3
COMO-ASCOLI	0-1
FROSINONE-PERUGIA	0-0
SPAL-MONZA	1-1
TERNANA-PISA	1-4
CROTONE-REGGINA	1-1
COSENZA-VICENZA	2-1
CREMONESE-CITTADELLA	2-0
PORDENONE-PARMA	0-4

Classifica							
	PT	G	V	N	P	F	S
BRESCIA	9	3	3	0	0	10	2
PISA	9	3	3	4	3	7	1
ASCOLI	9	3	3	0	0	5	2
PARMA	7	3	2	1	0	7	2
CITTADELLA	6	3	2	0	1	5	4
CREMONESE	6	3	2	0	1	5	1
FROSINONE	5	3	1	2	0	4	2
REGGINA	5	3	1	2	0	4	3
MONZA	5	3	1	2	0	2	1
SPAL	4	3	1	1	1	6	2
BENEVENTO	4	3	1	1	1	4	4
PERUGIA	4	3	1	1	1	3	3
COSENZA	3	3	1	0	2	3	7
COMO	2	3	0	2	1	3	4
CROTONE	2	3	0	2	1	5	7
LECCE	2	3	0	2	1	1	4
VICENZA	0	3	0	0	3	1	5
PORDENONE	0	3	0	0	3	0	10
ALESSANDRIA	0	3	0	0	3	4	9
TERNANA	0	3	0	0	3	3	9

Prossimo turno	
COMO-FROSINONE	
BRESCIA-CROTONE	
ASCOLI-BENEVENTO	
LECCE-ALESSANDRIA	
MONZA-TERNANA	
PERUGIA-COSENZA	
REGGINA-SPAL	
VICENZA-PISA	
CITTADELLA-PORDENONE	
PARMA-CREMONESE	

palla e vola verso la porta di Pisseri segnando la terza rete che chiude la gara.

**GLI SPOGLIATOI** L'allenatore si rammarica per le occasioni sprecate nella prima frazione, ma sottolinea la buona gara dei suoi

## Parola a Longo: «Gran primo tempo, poi errori da evitare»

**Alessandria (AI)**

Stefano Franceschetto

«Abbiamo giocato un grande primo tempo dove potevamo passare in vantaggio e abbiamo messo in difficoltà una squadra forte come il Brescia giocandola con carattere e personalità proprio come l'avevamo preparata. Nel secondo tempo abbiamo giocato peggio non tanto perché gli avversari abbiano alzato il ritmo ma perché siamo calati noi: il Brescia non ha fatto niente di diverso dal primo tempo, siamo noi che siamo rientrati con poca energia e non parlo solo dal punto di vista fisico quando

di quello mentale, come se nei primi 45 minuti avessimo speso troppo». In conferenza stampa, per la prima volta nella 'nuova' sala del Moccagatta allestita per la serie B, Moreno Longo non si nasconde nell'analisi della gara della sua squadra. «Questa è una categoria che conosco bene e che non scopro di certo io: i ragazzi devono abituarsi al fatto che ogni volta che cala non solo l'attenzione ma anche il livello adrenalinico l'errore è dietro l'angolo e noi siamo stati puniti sempre sui nostri tre errori più gravi da giocatori molto forti che lo scorso anno giocavano quasi tutti in serie A.

Purtroppo se riguardo le condizioni che hanno portato ai nove gol subiti in queste prime tre gare c'è una percentuale molto alta di errori individuali che non devono servire come alibi per assolvere la squadra ma confermano la mia idea che anche l'attenzione alla partita è una caratteristica che va allenata come tutte le altre e che deve essere tenuta alta dal primo minuto in cui si arriva al campo all'ultimo quando si va via e noi se vogliamo salvarci dobbiamo evitare questo tipo di errori. Vorrei che quando subiamo un gol non sia per un nostro errore ma perché è stato bravo l'avversario».



Moreno Longo, tecnico dell'Alessandria

**Spazioverde S.r.l.s.**

**Piscine - Campi Da Tennis  
Impianti Sportivi**

via Vinzaglio, 49 - Alessandria  
spazioverde.al@gmail.com

tel. 0131.226523  
fax 0131.225006

**Pneumatici, Meccanica  
Società di noleggio**

S.s. per Voghera, 54  
15057 - Tortona

Tel 0131.862084

pneumaticiarrighini@gmail.com



**PNEUMATICI  
arrighini**

**CONCRETEZZA** | Bianchi non incantano e faticano a superare l'Atletico Torino, ma arrivano tre punti importanti

# L'Acqui non tradisce: esordio ok

Guazzo riesce a trovare la rete del pareggio dopo il vantaggio ospite nel primo tempo con Ballone, in avvio di ripresa arriva l'autorete che decide l'incontro

Acqui 2  
Atletico Torino 1

**Marcatori:** pt 18' Ballone, 28' Guazzo; st 4' Puppione aut.

**Acqui (4-2-3-1):** Cipollina 6; Carrese 6, Morabito 6.5 (34' st Verdesse 6), Camussi 6.5, Cirio 6; Genocchio 6, Nani 6; Ivaldi 7, Innocenti 5.5 (26' st Manno 6), Bollino 5.5 (30' st Coletti ng); Guazzo 7.5 (38' st Mazzarello 6). A disp: Lequo, Lodi, Caucino, Cavallotti, Aresca. All: Merlo

**Atletico Torino (4-3-3):** Basile 6.5; Boffa 6.5, Pape 6.5, Brecaj 6, Puppione 5.5; Badji 5, Kovacov 6, Ballone 6 (15' st Musto 5.5); Scurto 6, Gambardella 5.5 (15' st Amedeo 6), Sylla 6. A disp: Sommi, Palmiere, De Bianchi. All: Rubino

**Arbitro:** Biasol di Nichelino 5.5

**Note:** spettatori 200 circa. Ammoniti Nani, Sylla, Genocchio e Amedeo. Espulso Badji al 5' st per intervento violento. Calci d'angolo: 4-3 per Acqui FC. Recupero: pt 3'; st 4'.

**Acqui Terme (AI)**  
Davide Bottero

L'Acqui non tradisce all'esordio e, seppur faticando, doma e batte un Atletico Torino più in palla di quanto si potesse immaginare. Partita maschia e ruvida, sotto una canicola ancora decisamente estiva, in un Ottolenghi di nuovo gremio e palpitante come nei tempi migliori. E sugli scudi non poteva che es-



L'Acqui rientra negli spogliatoi dopo l'intervallo

serci lui, Matteo Guazzo, l'uomo più atteso ed esperto. Un gol da opportunista, l'altro sul collo del giovane Puppione nel momento dell'autogol ma soprattutto una prestazione da uomo squadra, al centro dell'attacco e della manovra: una traversa clamorosa e tante giocate mai fine a se stesse. Intorno una squadra è vero incertezza – almeno tre titolari fuori, da Gilardi a Campazzo passando per Massaro – ma non ancora del tutto a proprio agio sul campo. Emblematiche le urla di mister Merlo a metà ripresa, ripetute più volte, "Siamo un uomo in più!", testimonianza di un atteggiamento e di un'occupazione degli spazi ancora da registrare.

Ma intanto ecco i 3 punti, i primi importantissimi della stagione. 4-2-3-1 per i bianchi, con Innocenti dietro a Guazzo e i due mancini Morabito-Camussi al centro della difesa. L'inizio è promettente, con due angoli nei primi 4', poi è l'Atletico a prendere il sopravvento. Al 17' la percussione di Sylla, conclusa sull'esterno della rete da posizione insidiosa è il preludio del vantaggio di un minuto dopo. Badji porta a spasso pallone e avversari, alza la testa e calibra un tracciante di 30 metri perfetto per il tiro al volo, e beffardo, di Ballone. Cipollina è scavalcato e la palla finisce nel 7. Lo 0-1 è il punto più difficile dal punto di vista del morale per i bianchi, che accu-

sano il colpo ma poi trovano la forza per reagire. Al 28' Cipollina rilancia dalla propria area, Ivaldi fa la guerra spalle alla porta e Innocenti pesca Guazzo che di destro, al volo dal dischetto, non dà scampo a Basile. Il pareggio risveglia il nerbo dei padroni di casa: ancora Guazzo al 39', forte ma centrale e soprattutto Ivaldi al 43', col sinistro che termina deviato di poco alto. Finisce qui il primo tempo, con la sensazione che si debba per forza fare di più. Nella ripresa Merlo apporta una sola modifica tattica, ma decisiva, scambiando di posizione Nani con Carrese. La squadra ne beneficia, ma al contempo crescono anche i singoli e il match si decide

nei primi 5' di gioco. Al 2' Ivaldi dai trenta metri fa tremare la traversa con un sinistro terrificante, al 4' Bollino crossa sul secondo palo per Guazzo e Puppione, evidentemente preoccupato, interviene in malo modo e insacca nella propria porta: è 2-1. Quindi, al 5', Badji stende con violenza Carrese lanciato in campo aperto, per lui è inevitabile il rosso diretto e l'Atletico rimane in 10. Sembrerebbe il quadro perfetto per piazzare il colpo decisivo o controllare la partita a piacimento, invece la supremazia numerica si scorge appena. Le uniche emozioni si vivono quando il pallone passa tra i piedi di Ivaldi e Guazzo. Al 24' il triangolo è stretto e il mancino

## Focus Eccellenza

"E' una vittoria che volevano anche i ragazzi – commenta mister Merlo – perché il minicampionato aveva lasciato qualche scoria e oggi in una giornata caldissima siamo arrivati un po' tirati ma volevamo giocare davanti alla nostra gente e dare loro una soddisfazione. Abbiamo fatto un precampionato importante sfruttando al meglio il poco tempo a nostra disposizione e ci mancava una vittoria: oggi giocavamo contro una squadra ancora in crescita, ma con alcuni signor giocatori come Badji che è stato protagonista sia in positivo che in negativo con l'espulsione. 11 contro 10 avremmo dovuto segnare la terza rete, ma per ora va bene così".

del numero 11 è respinto in tuffo da Basile. Ancora Guazzo, sugli sviluppi di una punizione laterale, in controbalzo su torre di Camussi scheggia la traversa con una coordinazione degna di ben altri palcoscenici. Ma nonostante questo, Merlo si 'copre', togliendo Innocenti e inserendo Manno, quindi fa debuttare il classe 2004 Mazzarello. Finisce con qualche corner e patema di troppo a favore degli ospiti, ma alla fine sono comunque 3 punti. Per il bel gioco ci sarà tempo.

### ECCELLENZA GIR. B

ACQUI-ATL. TORINO	2-1
ALBA CALCIO-PINEROLO	3-1
CASTELLAZZO-MORETTA	0-3
CBS-ALBESE	1-0
CHISOLA-RIVOLI	1-1
CUNEO-LUCENTO	3-0
GIOV. CENTALLO-BENARZOLE	1-1
PRO DRONERO-VANCHIGLIA	0-0
RIPOSA: SD SAVIO ASTI	

### Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MORETTA	3	1	1	0	0	3	0
CUNEO	3	1	1	0	0	3	0
ALBA CALCIO	3	1	1	0	0	3	1
ACQUI	3	1	1	0	0	2	1
CBS	3	1	1	0	0	1	1
BENARZOLE	1	1	0	1	1	1	1
G.CENTALLO	1	1	0	1	1	1	1
CHISOLA	1	1	0	1	1	1	1
RIVOLI	1	1	0	1	1	1	1
PRO DRONERO	1	1	0	1	1	0	0
VANCHIGLIA	1	1	0	1	1	0	0
SD SAVIO ASTI	0	1	0	0	1	0	0
ATL. TORINO	0	1	0	0	1	1	2
ALBESE	0	1	0	0	1	0	1
PINEROLO	0	1	0	0	1	1	3
LUCENTO	0	1	0	0	1	0	3
CASTELLAZZO	0	1	0	0	1	0	3

### Prossimo turno

ATL. TORINO-CHISOLA  
ALBESE-CASTELLAZZO  
BENARZOLE-CUNEO  
MORETTA-ACQUI  
PINEROLO-CBS  
RIVOLI-GIOV. CENTALLO  
VANCHIGLIA-ALBA CALCIO  
LUCENTO-SD SAVIO ASTI  
RIPOSA: PRO DRONERO

**CROLLO CASALINGO** | Il Moretta sfrutta bene gli episodi e travolge i biancoverdi grazie a Modini e Faridi

Castellazzo 0  
Moretta 3

**Marcatori:** pt 24' Modini; st 25' Modini, 40' Faridi

**Castellazzo (4-3-3):** Rosti; Battista, Solia, Benabid (42' st Castagna), Cascio (27' st Bellinzona); M'Hamsi, Liguoro (33' st Ahouzi), Viscomi Fr.; Zunino, Rosset, Recchiuto (42' st Massone). A disp. Gallinaro, Chiesa, Viscomi Fed., Mattei. All. Nobili

**Moretta (4-4-2):** Trocano; Leanza, Soldano (37' st Tonini), Passero, Morello; Savino, Giraud (11' st Mazzi), Montante (20' st Fioriello), Sillah (6' pt Pizzolla); Modini (31' st Aiello), Faridi. A disp. Lerda, Capuano, Previati, Biencio. All. Fornea (Cellerino)

**Arbitro:** Sacco di Novara

**Note:** ammoniti M'Hamsi, Benabid, Trocano, Soldano, Sillah e Pizzolla.

## Castellazzo, arriva un brusco passo indietro

**Castellazzo Bormida (AI)**  
Lorenzo Belli

Che vinca o che perda, il Castellazzo raramente dà un'opaca prova di sé tra le mura amiche del Comunale, quanto meno sul piano dell'atteggiamento combattivo e della voglia di vincere. Purtroppo però esistono le eccezioni che confermano la regola, una di esse ha preso forma quest'ultima domenica contro il Moretta. Fa male il risultato, tra l'entità del passivo subito e la caratura dell'avversaria che gliel'ha rifilato (una diretta rivale per la salvezza), fa malissimo l'esito di alcuni episodi che avrebbero potuto incanalare in tutt'altra direzione il match se affrontati con diverso spirito. Fa riflettere soprattutto l'inversione di trend in negativo rispetto alle precedenti uscite in Coppa Italia di categoria, in cui

biancoverdi sembravano aver posto le prime solide basi per un'annata di battaglia, alla conquista della conferma in categoria. È ancora presto per lasciarsi la testa, ma non a caso il presidente Curino ha accennato alla necessità di un atteggiamento diverso da parte dei giocatori nei suoi commenti post-match, pur con l'attenuante della gioventù e dell'inesperienza per alcuni di loro. La "pietra dello scandalo" nella sconfitta subita contro i cuneesi sono i calci di rigore sbagliati nel primo tempo. Al 5' Liguoro ha avuto sul dischetto la palla per portare avanti i suoi molto presto nella contesa, ma la sua esecuzione del penalty concesso non è stata delle più efficienti. Non è andata meglio nemmeno a bomber Rosset, chiamato all'appuntamento dagli 11 metri in un altro

punto cruciale della partita (5 minuti prima dell'intervallo). La sua scelta di tiro, uno scavetto, è stata infatti di facile lettura per Trocano, che ha potuto parare senza troppi affanni. Intanto, in precedenza il Moretta era riuscito a passare avanti con Modini poco prima della mezz'ora, a cui avrebbe potuto replicare Zunino prima della sosta. Purtroppo per il Castellazzo, però, i problemi di freddezza sotto porta non si sono limitati ai calci di rigore, con la punta astigiana che manca il guizzo decisivo in solitudine nel cuore dell'area. Le scorie di quanto avvenuto nella prima frazione di gioco non vengono smaltite negli spogliatoi dagli uomini di Fabio Nobili, anzi. Chiamati alla reazione nella ripresa, appaiono invece ancora poco incisivi per abbozzare una possi-

bile rimonta, gli avversari ringraziano e riescono a chiudere di fatto i giochi con lo stesso Modini, sempre nei pressi della mezz'ora del tempo, e impreziosire il colpo esterno con la terza rete firmata da Faridi. A dare forma definitiva a una scoppola pesante, per certi aspetti severa ma non del tutto immeritata, che può rivelarsi benefica se studiata e metabolizzata nella maniera migliore, già a partire dal prossimo turno di campionato.



Fabio Nobili, allenatore del Castellazzo

**BOTTA E RISPOSTA** Le parate di Lisco e Canegallo dimostrano che entrambe volevano vincere, ma ne esce un risultato giusto

# Novese e Valenzana Mado, pareggio con grandi firme che scontenta tutti

Di Gennaro festeggia il ritorno in biancoceleste con un gol, Boscaro risponde presente dal dischetto

**Novese** 1  
**Vale Mado** 1

**Marcatori:** st 20' Di Gennaro, 38' Boscaro rig.

**Novese (4-2-3-1):** Canegallo 6.5; Painsi 6, Cimino 6.5, Pintabona 6, Ravera 6; Vincis 5.5, Mezzanotte 5.5; Motta 6.5, Di Gennaro 7.5, Bosic 6; Merlano 6.5 (33' st Russo ng). A disp. Gallo, Lizzi, Rossi, Bisio, Corsaletti, Leale, Sciurri, Barbieri. All. Greco

**Valenzana Mado (4-1-4-1):** Lisco 7; Albino 5, Magnè 6.5, Bardone 6.5, Casalone 6 (24' st S. Fiore 6.5); Maggi 6; C. Fiore 5.5 (5' st A. Rizzo 6), Mazzola 6.5, Boarino 5.5 (37' st Bertolotti ng), D. Rizzo 6; Boscaro 6.5. A disp. Hoxha, Squarise, Lenti, Mi-sbah, Scalzi, Canonico. All. Vecchio

**Arbitro:** Laugelli di Casale Monferrato 6

**Note:** Ammoniti Painsi; Bardone. Calci d'angolo 9-5 per la Novese. Recupero pt 4'; st 5'. Spettatori 200 circa

**Novi Ligure (AI)**  
Marco Gotta

Si dividono la posta in quello che era l'unico derby alessandrino di giornata Novese e Valenzana Mado: l'1-1 finale lascia un po' di amaro in bocca a tutte e due, ma il pareggio era oggettivamente il risultato più giusto a fine gara per quello che si è visto in campo. Parte subito bene la Novese con un colpo di testa di Bosic al 1' che passa pochissimo sopra la traversa, poi risponde la Valenzana con Mazzola che manca di pochissimo la deviazione di testa dentro l'area su un cross dalla sinistra e Bardone che in proiezione offensiva cerca il gol con una girata rasoterra che ha pochissima fortuna. Il grande caldo, insolito per metà settembre, consente alle squadre di farsi vedere solo ad ondate e così dopo una decina di minuti per ri-

fiatare ci pensa Di Gennaro a mostrare sprazzi della sua immensa classe con una progressione centrale chiusa da un tiro a giro che esce di pochissimo sopra il sette alla sinistra di Lisco. Dopo il cooling break è ancora il fantasista novese ad essere protagonista: con un dribbling sulla linea di fondo rientra sulla sinistra lasciando sul posto il terzino e serve Motta che non inquadra la porta sul secondo palo ma intanto era già stato fermato per fuorigioco così come Merlano due giri di orologio dopo che si fa trovare pronto sul cambio gioco proprio di Motta ad insaccare di testa ma quando sta già festeggiando sotto la tribuna di casa si mette le mani fra i capelli vedendo l'assistente con la bandierina alzata. Nel finale di tempo botta e risposta fra due dei giocatori più rappresentativi dell'incontro: al 37' Boscaro su calcio d'angolo si coordina bene per la girata al volo ma trova un difensore a murare la sua conclusione, al 46' Di Gennaro parte palla al piede e incrocia dal dischetto del rigore ma Lisco si distende e para sicuro. La ripresa si apre con Di Gennaro che centra la traversa direttamente da corner al 2', poi al 20' finalmente trova il gol che premia la sua partita ricca di generosità: da un pallone recuperato

sulla sinistra resiste alla carica del suo marcatore e fredda Lisco con un rasoterra da fuori area sul primo palo. La Valenzana Mado sbanda e nonostante un tiro velleitario di Boarino da fuori area facile preda di Canegallo non riesce a reagire a dovere rischiando il raddoppio su una acrobazia di Merlano servito da Motta. Nel momento migliore dei padroni di casa, una

disattenzione su una punizione dalla sinistra, quasi un corner corto, costa carissima: l'arbitro rileva un tocco di mano di Pintabona su cui le proteste dei novesi sono veementi ma inutili: dal dischetto si presenta Boscaro che prende il tempo a Canegallo e lo lascia immobile spiazzandolo per il pareggio. Nei minuti di recupero nonostante l'ingresso di Russo al posto

di Merlano che riesce a tenere alta la squadra sui rilanci dal fondo la Novese rischia grosso: al 46' Magnè si sgancia e tutto solo dal dischetto del rigore si vede deviare la girata in angolo, al 49' Canegallo deve superarsi per alzare oltre la traversa una punizione di Salvatore Fiore e salvare almeno il pareggio, poi l'arbitro manda tutti negli spogliatoi.

## Focus Promozione

Il colpo di giornata in Promozione lo fa l'Arquatese: i ragazzi di mister Vennarucci, attesi da una difficile trasferta sul campo della Pro Villafranca inserita fra le favorite per la vittoria finale, mettono a segno un uno-due pesantissimo nel primo tempo sbloccando la gara con Maldonado e raddoppiando con Acerbo, poi nella ripresa subiscono la rete di Macaione ma riescono a gestire il punteggio fino al fischio finale. Vincono anche l'Asca che piega il Cit Turin grazie al secondo rigore consecutivo della stella Pasino e la Gaviense che supera 2-0 il Mirafiori con le reti di Giordano e Mutti mostrando che la sconfitta di Coppa è già stata archiviata. Vince, e bene, anche la Luese Calcio Cristo, che conquista i primi tre punti della sua storia calcistica: la doppietta di Riccardo Cabella e il gol di Gigi Russo rendono la rete di Capone utile solo per le statistiche. Cadono invece Ovadese - ma lo 0-1 in casa con la Santostefanese è un risultato che mostra tutte le potenzialità dei ragazzi di Raimondi - e Pastorfrigor Stay, rimontata dal Pozzomai- no dopo il gol di Margaglio a inizio primo tempo fino all'1-2 finale.

## PROMOZIONE GIR. D

ASCA-CIT TURIN	1-0
NOVESE-VALE MADO	1-1
GAVIESE-MIRAFIORI	2-0
LUESE CRISTO-S.G. CHERI	3-1
OVADESE-SANTOSTEFANESE	0-1
POZZOMAINA-PASTORFRIGOR STAY	2-1
P. VILLAFRANCA-ARQUATESE VB	1-2
BACIGALUPO-TROFARELLO	0-4

## Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
TROFARELLO	3	1	1	0	0	4	0	
ASCA	3	1	1	0	0	1	0	
GAVIESE	3	1	1	0	0	2	0	
LUESE CR.	3	1	1	0	0	3	1	
SANTOSTEFANESE	3	1	1	0	0	1	0	
POZZOMAINA	3	1	1	0	0	1	0	
ARQUATESE VB	3	1	1	0	0	2	1	
NOVESE	1	1	0	1	0	1	1	
VALE MADO	1	1	0	1	0	1	1	
CIT TURIN	0	1	0	0	1	0	1	
MIRAFIORI	0	1	0	0	1	0	2	
S.G. CHERI	0	1	0	0	1	1	3	
OVADESE	0	1	0	0	1	0	1	
PASTORFR. STAY	0	1	0	0	1	1	2	
P.VILLAFRANCA	0	1	0	0	1	1	2	
BACIGALUPO	0	1	0	0	1	0	4	

## Prossimo turno

CIT TURIN-LUESE CRISTO  
MIRAFIORI-PRO VILLAFRANCA  
PSTORFRIGOR STAY-OVADESE  
ARQUATESE VB-BACIGALUPO  
S.G. CHERI-GAVIESE  
SANTOSTEFANESE-ASCA  
TROFARELLO-NOVESE  
VALE MADO-POZZOMAINA



L'abb raccio a inizio gara fra Merlano e Magnè

**DI MISURA** La compagine di Raimondi resta in partita e cerca di raddrizzare la gara, ma non crea mai vere occasioni da gol

# La Santostefanese si conferma la squadra da battere: una zuccata di Onomoni non lascia scampo all'Ovadese

**Ovadese** 0  
**Santostefanese** 1

**Marcatori:** st 2' Al. Onomoni  
**Ovadese (4-3-3):** Gaione 6, Mazzon 6 (dal 40' st Hina sv), Costa 6, Anania 6, Silvestri 6, Musso 6, Sassari 6,5, Gallo 6 (dal 14' st Barletto 6), Nelli 6,5, El Amraoui 6,5, Mazzotta 6 (dal 28' st Pellegrino 6); a disp. Lipartiti, Regioni, Visentin, Massari, Vercellino, Merlaldo; all. Raimondi

**Santostefanese (4-3-3):** Tarantini 6, Arione 6 (dal 12' st Bellicoso 5), Capogreco 6 (dal 34' st Gallo sv), Bortoletto 6 (dal 34' st Claps sv), Onomoni Al. 7, Galuppo 6, Mondo 6,5, Onomoni An. 6, Novara 6 (dal 26' st Macaione 6), Ragusa 6, Gomez 6,5 (dal 43' st Dushku); a disp. Cafaro, Macaione, Zarrantonello, Vuerich, Margaglia; all. Isoldi

**Note:** amm. Onomoni Al., Galuppo, Musso; espulso Bellicoso (Santostefanese) al 25' st

**Ovada (AI)**  
Luca Piana

Porta la firma del giocatore più esperto della rosa il secondo successo stagionale di una Santostefanese che, dopo la netta affermazione (3 a 0 il risultato finale, ndr) ottenuta sul campo della Gaviense (nel turno di andata della Coppa Italia di Promozione), si è ripetuta anche nel turno inaugurale del campionato. Al Geirino di Ovada, contro la quotata formazione locale, agli astigiani è bastata una "zuccata" di Alberto Onomoni per cogliere l'intera posta. Buona la prima, dunque, per i ragazzi di mister Isoldi, che sono partiti con il piede giusto, anche se, nel prossimo turno, dovranno fare a meno di Bellicoso, espulso a metà ripresa. Una macchia (rossa) su una prestazione di

alto livello, contro una compagine a cui è mancato qualcosa dalla trequarti campo in su. Al netto della buona prova di Nelli, punta di diamante del 4-3-3 (con El Emraoui e Sassari disposti qualche metro più indietro rispetto al numero nove) proposto dal tecnico Raimondi, infatti, i padroni di casa non sono mai riusciti

ad impegnare seriamente un Tarantini rimasto pressoché disoccupato anche nel momento in cui i biancoazzurri sono rimasti in inferiorità numerica. Ovadese più in palla nella prima fase, anche se, fino al "cooling break" (concesso al 25' dei due tempi), gli estremi difensori si sono dovuti occupare esclusiva-

mente dell'ordinaria amministrazione. Dopo alcune parate comode di Gaione (su Gomez, mentre poco più tardi Andrea Onomoni ha sparato alto da buona posizione) e Tarantini (smanacciata incerta per sventare un possibile colpo di testa di Nelli, poi il tap-in di Costa è stato ribattuto), i locali hanno messo il piede sull'acceleratore, con i due difensori centrali (Alberto Onomoni e Galuppo) della Santostefanese che, fra il 32' e il 37', sono finiti sul tacchino dei cattivi (falli di ostruzione su El Amraoui e Sassari lanciati verso la porta). Nel secondo tempo la Santostefanese è rientrata in campo con il piede (e con la testa) giusto. Al 2' della ripresa Alberto Onomoni è riuscito a piazzare, indisturbato, dal cuore dell'a-

rea, un calcio di punizione battuto dalla trequarti campo e terminato alla destra di un incolpevole Gaione. Fugace apparizione, invece, per Bellicoso, rimasto in campo solamente dieci minuti, visto che al 25' è stato allontanato dal campo per un fallo (punito con il rosso diretto) su Anania a centrocampo. Nel finale dentro anche Barletto, con l'Ovadese che ha cercato di agguantare quantomeno il pareggio (da segnalare un'acrobazia di Nelli deviata in corner da un difensore). Ma, proprio nel momento clou, ai locali è mancato sia il fiato sia qualche buona idea, mentre gli ospiti hanno difeso il risultato con i denti e, grazie anche alle sgroppate di Mondo e Gomez, sono riusciti a portare a casa il bottino pieno senza mai soffrire troppo.



Si lotta a centrocampo

**CASA DOLCE CASA** Prima gara sul terreno amico con vittoria per l'undici di Ajjor, che sfrutta bene una prima parte di gara super

# Capriatese, un inizio a 100 all'ora: Spinettese ko già nel primo tempo

Chillè e Alessio Panariello firmano l'allungo, la Spinettese reagisce ma il vantaggio resta

Capriatese 2  
Spinettese 0

**Marcatori:** pt 30' Chillè, 35' Panariello Alessio  
**Capriatese:** Moretti 6.5; Cairello A 5.5 (pt 40' Carosio 6), Massone 5.5, Oddone 6, Prigione 6.5 (27' Sola ng); Panariello Andrea 6 (st 44' Ajjor Savier), Panariello Alessio 6.5, Bruno 6, Giannichedda 6.5 (st 12' Ottria 5.5); El Almarouï 6,5 (st 46' Krezic ng), Chillè 7. A disp. Cairello M, Ravera, Sola, Geretto. All. Ajjor Samir  
**Spinettese:** Turco 6; Lucattini 5.5, De Marte 6.5, Roncati 6, Giuliano 6; Paletta 6 (st 32' Fava ng), Giraudi 5.5, Deleani 5.5 (pt 20' De Nitto 6.5), Possenti 5.5 (st 8' Zuccarelli 6); Caruso 6.5 (st 21' Multari 6), Ecker 6.5. A disp. Mazzucco, Bottiglieri, Tuoro, Mantelli. All. Gentile  
**Arbitro:** Gaia Neri di Alessandria 6.5  
**Note:** Ammoniti Possenti, Oddone; Zuccarelli, Bruno

Capriata d'Orba (AI)  
Andrea Icardi

Un inizio di campionato "più che soddisfacente" per mister Samir Ajjor che ha visto la sua Capriatese imporsi con due a zero in casa contro un'avversaria tutt'altro che facile come la Spinettese. Un risultato netto, ma non così netto la gara: a fare la differenza la capacità di sfruttare e concretizzare che i padroni di casa hanno avuto nei primi quarantacin-

que minuti. Dopo venti minuti piuttosto anonimi, sono gli ospiti a cominciare a prendere l'iniziativa cominciando a farsi vedere in avanti, ma la prima occasione netta è a favore dei locali con Chillè che prova una conclusione a giro dal limite, sbagliando di non molto. Allo scoccare della mezz'ora Chillè riesce nel suo intento, spingendo in rete un assist dalla sinistra di El Almarouï che conquista nella difesa avversaria. Cinque minuti e Panariello da posizione simile, lanciato da Giannichedda insacca il secondo. Una batosta per gli ospiti, che, in entrambe le occasioni hanno concesso qualche spazio di troppo in difesa. Nel secondo tempo, dopo quattro minuti dal fischio iniziale lo spinettese Caruso ci prova con un ra-

soterra da fuori, ma Moretti respinge. Al 9' tris mancato per un soffio dai locali con El Almarouï che, lanciato da Giannichedda sbaglia di pochissimo. Gli ospiti reagiscono, facendosi vedere in avanti pochi istanti dopo con Ecker e poi ancora cinque minuti dopo con Giuliano. A due minuti dalla mezz'ora sono nuovamente i locali ad essere pericolosi con Panariello che prova a ribattere una conclusione di El Almarouï respinta da Turco. La Capriatese, nonostante qualche calo di lucidità, risulta comunque compatta e capace di difendere il proprio vantaggio a discapito di una Spinettese che, pur attaccando, dando del filo da torcere e non risultando affatto inferiore, in questa prestazione manca del fatto-

re determinante che decreta i risultati: la concretezza. A sottolineare questo aspetto è lo stesso mister Gentile: "Purtroppo gli episodi ci sono stati sfavorevoli. In entrambi i gol ci sono state disattenzioni nostre - dichiara, con un po' di amarezza mister Gentile - Abbiamo mancato di concretezza, pur non essendo stati affatto inferiori sul piano del gioco, per questo credo che il risultato sia un po' bugiardo. Già da domenica prossima cercheremo di rimediare e ripartire". Dall'altra parte, non può che essere soddisfatto mister Ajjor: "Siamo stati bravi a sfruttare le occasioni che abbiamo avuto, è stata una partita tosta contro un avversario molto difficile: loro sono una grande squadra che, come noi, sarà fra quelle che si giocheranno



## PRIMA CAT. GIR. G

CAPRIATESE-SPINETTESE	2-0
D.B. ASTI-MONFERRATO	3-1
FELIZZANO-COSTIGLIOLE	4-0
FULVIUS-CALLIANO	2-0
SOLERO-CASSANO	2-0
SP. SAN DAMIANO-CANELLI	3-1
TASSAROLO-S. GIULIANO N.	1-0
A. CANOTTIERI PIZZ.-CORTEMILIA	2-2

## Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FELIZZANO	3	1	1	0	0	4	0
D.B. ASTI	3	1	1	0	0	3	1
SP.S.DAMIANO	3	1	1	0	0	3	1
CAPRIATESE	3	1	1	3	0	2	0
FULVIUS	3	1	1	2	0	2	0
SOLERO	3	1	1	3	0	2	0
TASSAROLO	3	1	1	3	0	1	0
A.CANOTT.PIZZ.	1	1	0	1	0	2	2
CORTEMILIA	1	1	0	1	0	2	2
S.GIULIANO N.	0	1	0	0	1	0	1
CANELLI	0	1	0	0	1	1	3
MONFERRATO	0	1	0	0	1	1	3
CALLIANO	0	1	0	0	1	0	2
CASSANO	0	1	0	0	1	0	2
SPINETTESE	0	1	0	0	1	0	2
COSTIGLIOLE	0	1	0	0	1	0	4

## Prossimo turno

CALLIANO-FELIZZANO
CANELLI-CAPRIATESE
CASSANO-SP. SAN DAMIANO
CORTEMILIA-FULVIUS
COSTIGLIOLE-D. B. ASTI
MONFERRATO-SOLERO
S. GIULIANO N.-A. CANOTTIERI PIZZ.
SPINETTESE-TASSAROLO

i primi cinque posti. Un risultato più che soddisfacente: abbiamo meritato per la concretezza che abbiamo avuto sotto porta. So che suona strano dirlo alla prima giornata, ma era una partita importante da vincere perché partire con i tre punti è utile sotto molti aspetti. Ho visto una prestazione purtroppo a due marce: nel primo tempo abbiamo giocato molto bene concedendo solo un'occasione agli avversari su un'incomprensione della nostra difesa mentre per il resto siamo stati padroni del campo; nella ripresa abbiamo innestato una marcia più bassa e gli avversari sono venuti fuori. Credo però che sia una cosa normale perché in campo ci sono due squadre e nel momento in cui conduci 2-0 la gara puoi scegliere di difendere il punteggio lasciando campo all'avversario: loro lo hanno preso ma alla fine il risultato non è cambiato e questo credo sia la cosa più importante."



**PROMOZIONE GIRONE D - I TABELLINI** Esordio con tris della Luese, Asca e Gaviese vincenti in casa senza subire gol

Gaviese 2  
Mirafiori 0

**Marcatori:** Giordano, Mutti  
**Gaviese:** Torre, Cattaneo, Tosonotti, Repetto, Donà, Chiarlo, Mutti, Roller, Giordano, Marongiu, Repetto. A disp. A. Ignat, Baiardi, Nash, Pagano, Manlija, Hysaj, Lombardi, La Neve, Cazzulo. All. Taverna.  
**Mirafiori:** Caruana, Federici, Vigna, Grillo, Pagnoni, Magnati, Bresolin, Barbera, Ferlazzo, Ben Mannai, Cirillo, Rolle, Germinario, Ansinelli, Milani, Durante, Rosciglione, Salute, Cavallaro, Cordero. All. Capri.  
**Arbitro:** Brescia di Novara.

Luese Cristo 3  
SG Chieri 1

**Marcatori:** pt 15' Cabella, 27' Capone, 39' Russo; st 15' Cabella  
**Luese Cristo:** Bodrito, Cela, Milanese, Labano, Spriano, Sciacca, Russo, Palumbo, Neirotti, Cabella, A. Dan. A disp. Fracchia, Sala, Ruvio, El Azmi, Scarrone, Blliku, Palumbo, Mandirola, Milazzo. All. Adamo.  
**San Giacomo Chieri:** Gialardi, Calindro, Raimondo, De Grandis, Romano, Berrone, Del Conte, Perrone, Capone, Zaghi, Veglia. A disp. Avellino, Bai, Solaro, Scaturro, Sicchiero, Lanza, Longo Vaschetti, Mastrandrea, Cossu. All. Migliore.  
**Arbitro:** La Luna di Collegno

Asca 1  
Cit Turin 0

**Marcatori:** st 15' Pasino rig.  
**Asca:** Berengan, Ottria, Carlone, A. Salvi, Briata, Cirio, Monaco, Ravera, Battistella, Pasino, Ben-caga. A disp. Caravaggio, Rossini, Limone, D. Martingengo, Ciccariello, Miro-ne, Rota. All. Usai.  
**Cit Turin:** Malaspina, Russo, Rizzi, Idahosa, Spessa Bolla, Barone, Correa, Alloa, Dioka, Herrera, Del Vecchio. A disp. Neirotti, Bonaveri, Marsante, Gambino, Broggio, Kondo, Salvador. All. Calaciura.  
**Arbitro:** Marabese di Nichelino.

Pozzomaina 2  
Pastorfrigor Stay 1

**Marcatori:** pt 4' Margaglio; st 22' Covello, 26' Pavia  
**Pozzomaina:** Contorno, Opsi, Sanna, Covello, Colicino, Mafodda, Pavia, Martini, Castrignano, Robucci, Tulifero. A disp. Ballatore, Al. Cazzuola, An. Cazzuola, Carrubba, Fricano, Novara, Prenga, Persichella, Mastratisti. All. Mammola.  
**Pastorfrigor Stay:** Cairola, Cicogna, Moolenaar, Michelerio, Miglietta, Marianini, Margaglio, Pozzotello, Velio, N. Petrillo, Napolitano. A disp. Parisi, Argellini, Carpinelli, Mulla, Antiga, Osellame, Tosi, Micillo. All. Perotti.  
**Arbitro:** Mancuso di Ivrea.

Pro Villafranca 1  
Arquatese 2

**Marcatori:** Maldonado, Acerbo (A); Macaione (PV)  
**Pro Villafranca:** Baldi, Venturello, Bruno, Reka, Idahosa, Macri, Mingozi, Gennari, Monteleone, Neri, Bosco. A disp. Marconini, Fasano, Mariani, El Harti, Casse, Manzoni, D. Macaione, Appendino, Pasciuti. All. Bosticco.  
**Arquatese:** G. Torre, Firpo, Trapasso, Sala, F. Perfumo, Tavella, Guido, Maldonado, Lepori, Monticone, G. Acerbo. A disp. Bottazzi, S. Torre, Motto, Bianchi, Zoppellaro, Scolafurru, S. Briata, Bertuca, Manzati. All. Vennarucci.  
**Arbitro:** Catapano di Torino.



Maldonado (Arquatese), subito in gol

PRIMA CATEGORIA GIRONE B Nel catino del "Bianchi" matura un successo che riscatta prontamente la delusione di Coppa

# La Junior Pontestura esulta con Vergnasco

La squadra del tecnico Bellingeri trova la rete in avvio e riesce a tenere a bada gli attacchi della Pro Palazzolo: «Abbiamo sofferto perché non siamo stati bravi a chiudere la partita»

JC Pontestura **1**  
Pro Palazzolo **0**

**Marcatori:** pt 10' Vergnasco

**Junior Calcio Pontestura:** Ormelese, Volpato (39' st Giuseppin), Messano, Viazzi, Dondi, Sala, Beltrame (21' st Starno), El Atlassi (43' Roccia), Vergnasco, Abrazdha, Patrucco (13' st Iacomussi). A disp. Favarin, Bianco, Moscato, Temporin, Siragusa. All. Bellingeri

**Pro Palazzolo:** Saia, Genesi, Mangone, Davo, Dalpedri, Gargano, Gregoraci, Parisi (24' st Castagnone), Di Martino, Cagna (1' st Perazzo), Mardi. A disp. Andreatta, Boido, Ballanca, Deandreis. All. Fiorentino.

**Arbitro:** Rocca di Bra

**Note:** Ammoniti Vergnasco, Messano, Roccia, Dondi; Mangone, Mardi, Castagnone. Calci d'angolo 6-4 per la Junior. Recupero pt 2'; st 6'.

Casale Monferrato (AI)  
Paolo Pireo

Nel caldo del catino del 'Bianchi' la Junior Pontestura riscatta la delusione di Coppa e si aggiudica i primi tre punti della stagione grazie a un capolavoro di Vergnasco conservato da tutto il resto della squadra fino al fischio finale. La prima azione degna di finire in cronaca è proprio quella del gol: Beltrame serve Vergnasco al limite dell'area e la punta dopo uno sguardo al portiere avversario forse troppo fuori dai pali lo beffa con una palombella precisa che gonfia la rete. Due minuti dopo la prima delle molte parate di Ormelese che blocca a terra un diagonale di Parisi, poi ci vuole un difensore che si immola sulla sua conclusione per togliere ad Abrazdha la gioia del gol del raddoppio. Al 22' ancora Ormelese dice no all'ex Di Martino, poi si ripete con una respinta di piede sulla conclusione di Mardi. Poco dopo la mezz'ora si rivede in avanti la Junior: Vergnasco prova a lanciare Beltrame ma la difesa recupera in tempo. C'è spazio allora per una punizione di Abrazdha che fa la barba al palo, migliorandosi nell'azione successiva cominciata da Messano e rifinita da Beltrame ma trovando questa volta la traversa pronta a respingere il tiro. Il col-

po di testa di Di Martino al 41' sfiora solo la parte alta della traversa, mentre sull'altro fronte il neo entrato Roccia per un El Atlassi non al meglio scavalca Saia con un tocco anticipandolo sulla palla ma mette sul fondo. Nella ripresa si parte con due punizioni di Abrazdha che finiscono entrambe contro la barriera, poi il fantasista della Junior centra il secondo palo di giornata al termine di una bella azione personale che però lo porta un po' troppo verso l'esterno. Al 24' Roccia da piazzato potrebbe chiudere la gara ma Saia si supera e salva il 'sette', poi sugli sviluppi del calcio d'angolo successivo Messano appoggia fuori da buona posizione. Sala si aggiunge alla lista delle occasioni sbagliate sfiorando il palo al 30', poi ci pensa Ormelese a conservare il vantaggio di misura disinnescando un tiro da fuori di Castagnone. Nei sei minuti di recupero arriva l'ultimo brivido con una conclusione a botta sicura di Perazzo dal limite dell'area ma ci pensa ancora Ormelese a far tirare il fiato ai sostenitori di casa con l'ultimo guizzo che permette un minuto dopo ai suoi di esultare. «Abbiamo sofferto – commenta mister Bellingeri a fine gara – perché non siamo stati bravi nel chiudere la partita. Il caldo, gli infor-



La gioia della Jcp a fine gara



Il mister aspetta i suoi ragazzi

tuni e la bravura degli avversari, ci hanno impedito di rendere al meglio delle nostre capacità. Rispetto a domenica scorsa in

Coppa Piemonte, il gioco sta migliorando, ma possiamo e dobbiamo fare di più, perché ogni gara sarà una battaglia.» Domenica

prossima trasferta in casa del Gattinara che ha cominciato la sua stagione con un pareggio 2-2 sul campo della Strambinese.

COPPA SECONDA E TERZA CATEGORIA L'undici del tecnico Monteleone fa valere la categoria superiore

# La Pozzelese inizia piano ma poi si scatena: Riotto e Vitale firmano la rimonta a Garbagna

Garbagna **1**  
Pozzelese **3**

**Marcatori:** pt 12' Kane aut.; st 9' Riotto rig., 14' Vitale, 22' Riotto.

**Garbagna:** Ormelli, Lardo (st 23' Patrucco), Prato, Mazza, Bastita, Orsi R. (st 21' Albanese), Choubi (st 33' Corsale), Moggi, Boero (st 21' Tamburelli), Lenzi, Paterniani. A disp. Cazzoli, Peron, Orsi C., Arobba, Corsale. All. Di Caro

**Pozzelese:** Rodriguez, Marglione (st 26' Patria), Lovelli, Boboc, Pizzorno, Kane, Riotto, Merlo, Vitale, Meta (st 45' Ferretti), Santandrea (st 26' Tirelli). A disp. Antico, Fossati. All. Monteleone

Garbagna (AI)  
Tiziano Fattori

Fa valere la categoria superiore nella gara valevole per la prima giornata del girone di Coppa Piemonte e Valle d'Aosta la Pozzelese, espugnando in rimonta il campo sportivo del Garbagna per tre reti ad una. Entrambe le squadre si ripresentavano ai blocchi di partenza con rose simili a quelle dello scorso campionato e filosofie di gestione molto simili: fare crescere i giovani cercando di divertirsi e ottenere buoni risultati senza spese folli per assicurarsi giocatori 'di categoria superiore'. La panchina di Di Caro per i biancorossi e di Monteleone per gli ospiti è quindi

quanto mai salda anche in vista dell'imminente esordio in campionato per la Pozzelese mentre per il Garbagna ci sarà ancora da aspettare visto che non sono ancora nemmeno stati resi noti i gironi di Terza Categoria alessandrina. La cronaca vede l'iniziale e inaspettato vantaggio dei padroni di casa grazie ad un'incomprensione fra il centrale difensivo biancazzurro Kane e il suo compagno Rodriguez. Nella ripresa gli ospiti salgono di ritmo e trovano subito la rete del pareggio dagli undici metri con Riotto, quindi approfittando di un momentaneo sbandamento degli avversari cinque minuti dopo passano in vantag-

gio grazie ad un diagonale rasoterra di Vitale per poi chiudere la gara al 22' con la terza rete di pregevole fattura ancora ad opera di Riotto, bravo a scavalcare con un tocco morbido il portiere in uscita. Gli accoppiamenti

per la seconda giornata della competizione, che si disputerà ad ottobre in infrasettimanale, devono ancora essere resi noti: nel girone D le altre due formazioni sono Castelnovesi Castelnovo e Libarna.



La Pozzelese festeggia dopo un gol

## PRIMA CAT. GIR. B

CIGLIANO-LA CHIVASSO	0-1
J. PONTSTURA-PRO PALAZZOLO	1-0
LA VISCHESSE-PONDERANO	2-3
SERRAVALLESE-V. VERCELLI	1-1
STRAMBINESE-GATTINARA	2-2
TORRI BIELLESI-S. NAZZARO S.	1-2
VALDILANA B.-PRO ROASIO	1-0
VALLE CERVO A.-CEVERSAMA	0-0

## Classifica

	P	T	G	V	N	P	F	S
PONDERANO	3	1	1	0	0	3	2	
S. NAZZARO S.	3	1	1	0	0	2	1	
J.PONTSTURA	3	1	1	0	0	1	0	
LA CHIVASSO	3	1	1	0	0	1	0	
VALDILANA B.	3	1	1	0	0	1	0	
GATTINARA	1	1	0	1	0	2	2	
STRAMBINESE	1	1	0	1	0	2	2	
SERRAVALLESE	1	1	0	1	0	1	1	
V. VERCELLI	1	1	0	1	0	1	1	
CEVERSAMA	1	1	0	1	0	0	0	
VALLE CERVO A.	1	1	0	1	0	0	0	
LA VISCHESSE	0	1	0	0	1	2	3	
TORRI BIELLESI	0	1	0	0	1	1	2	
CIGLIANO	0	1	0	0	1	0	1	
P.PALAZZOLO	0	1	0	0	1	0	1	
PRO ROASIO	0	1	0	0	1	0	1	

## Prossimo turno

CEVERSAMA-SERRAVALLESE
GATTINARA-J. PONTSTURA
LA CHIVASSO-LA VISCHESSE
PONDERANO-STRAMBINESE
PRO PALAZZOLO-TORRI BIELLESI
PRO ROASIO-CIGLIANO
S. NAZZARO S.-VALLE CERVO
VIRT. VERCELLI-VALDILANA BIOGLIESE

# NUOVA SWIFT HYBRID

*Prova la  
differenza*



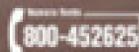
Way of Life!



Tecnologia Suzuki Hybrid  
Tecnologia 4X4 - ALLGRIP  
Sistemi di guida autonoma di livello 2  
956 Km di autonomia\*\*

TUA DA  
**€ 14.690\***

Seguici sui social e su [suzuki.it](http://suzuki.it)



Gamma Swift Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 3,9 a 4,7 l/100km (NEDC correlato), da 4,7 a 5,6 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 88 a 106 g/km (NEDC correlato), da 106 a 127 g/km (WLTP).

\*Prezzo promo chiavi in mano riferito a SWIFT HYBRID 1.2 COOL 2WD MT (IPT, PFU e vernice met. esclusi presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il XX/XX/2020. Su Swift Hybrid Tecnologia 4x4 ALLGRIP disponibile solo su versioni Top. Le immagini delle vetture sono puramente indicative.

\*\*Autonomia per un pieno di benzina considerando il dato di consumo combinato NEDC correlato di 3,87 l/100 km e capacità serbatoio di 37 litri. I valori relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO<sub>2</sub> del veicolo possono variare rispetto a quelli omologati. La condotta di guida e altri fattori (quali condizioni del traffico, della manutenzione del veicolo, del manto stradale, il carico o il numero di passeggeri...) influiscono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO<sub>2</sub>.

CONCESSIONARIA  
**AUTOJOLLY** S.R.L.

**Corso Silvio Pilotti, 6/a 15057 Tortona (AL)**  
**Tel. 0131.894134 - 0131.894271 Fax 0131.891190**  
**E-mail [info@autojollysrl.com](mailto:info@autojollysrl.com)**

**SUPERCOPPA LBA** Dopo sole tre gare su quattro previste dal girone eliminatorio, la Bertram festeggia già la qualificazione

# Derthona da applausi: quarti di finale

La neopromossa guidata da coach Ramondino impressiona vincendo e convincendo: «Dobbiamo trarre spunti dal punto di vista mentale, arrivando pronti all'appuntamento»

**Tortona (AI)**

Marcello Vitale

Azi la mano chi si sarebbe aspettato una neopromossa ai quarti di finale della Supercoppa Lba, per di più dopo solo tre delle quattro partite in programma nel girone eliminatorio: la Bertram Derthona è riuscita nell'impresa piegando due volte Trieste (in casa e fuori) e una Trento al 'PalaFerraris' e ora l'ultima gara in Trentino è completamente ininfluente ai fini della classifica. Per arrivare alla final eight di Bologna i bianconeri hanno prima debuttato espugnando Trieste: seppure priva di Sanders e Cannon, la squadra allenata da coach Ramondino ha giocato un primo tempo di alto livello, fatto di buone collaborazioni offensive e difensive costruendo un margine di vantaggio significativo. Nella ripresa arriva la reazione di Trieste, contenuta dai bianconeri

che allungano nuovamente nel finale e chiudono con ben cinque giocatori in doppia cifra: Daum, Mascolo, Wright, Filloy e Severini. Due giorni dopo, nel debutto casalingo la formazione allenata da coach Ramondino offre una prestazione concreta e costante in attacco e in difesa per tutti e quaranta i minuti e concede il bis. Il primo quarto è ad alta intensità a Casale, tra due squadre che trovano buone soluzioni offensive: alla sirena Trento conduce 21-23. Nel secondo periodo la Bertram alza l'intensità della propria difesa e opera il sorpasso nel punteggio con il canestro di Mascolo (31-29 al 13'). Nel finale di primo tempo i padroni di casa raggiungono poi il massimo vantaggio nella gara (44-37 al 20'). Al rientro dagli spogliatoi, gli ospiti accorciano il divario fino a un solo possesso, prima del nuovo allungo

bianconero in chiusura di frazione: al 30' il parziale è 64-56. Nell'ultimo quarto la squadra allenata da coach Ramondino continua a giocare con solidità su entrambe le metà campo e si impone per 81-72 alla sirena creandosi il match point per la gara di oggi contro Trieste. La squadra si presenta all'appuntamento priva di Cattapan ma ritrova Sanders e Cannon, e disputa una partita di grande livello, trovando soluzioni corali e il contributo di tutti i giocatori scesi in campo: a decidere l'incontro l'allungo - arrivato grazie alla crescita difensiva - a cavallo tra secondo e terzo quarto. L'avvio di gara è equilibrato al PalaFerraris: le due squadre trovano buone soluzioni offensive corali che muovono il punteggio. Al 10' Trieste avanti 20-22. Nel secondo periodo la Bertram alza l'intensità della propria difesa e muove bene la palla nella

metà campo d'attacco: guidata da Wright la squadra allenata da coach Ramondino chiude il primo tempo avanti 44-38. Nel terzo periodo il Derthona dà una importante spallata all'incontro trainata dalla forza del collettivo: al 30' il punteggio è 69-52. Nell'ultima frazione la Bertram controlla la gara, continuando a trovare soluzioni corali in attacco: il finale è 91-76. Sabato 18 settembre la sfida ai campioni d'Italia della Virtus Bologna ai quarti di finale. «Abbiamo giocato una buona partita - commenta coach Ramondino - considerando che è preseason e una giornata molto calda. Siamo cresciuti difensivamente nel corso della sfida, inoltre

nel secondo tempo abbiamo mosso molto bene la palla in attacco anche in situazioni non codificate di transizione. Nel momento in cui in campo sono scesi i cinque giocatori della scorsa stagione abbiamo prodotto buone cose. Dalla gara di stasera dobbiamo trarre spunti soprattutto dal punto di vista mentale per

la partita che ci attende tra due giorni, che fa parte del percorso di avvicinamento al campionato. Come dice lo slogan della nostra campagna abbonamenti, la Serie A è tutta un'altra storia rispetto alla A2, per cui dovremo cercare di essere preparati per l'appuntamento che ci attende dopo quaranta giorni di lavoro».



A. Trieste 73  
B. Derthona 89

B. Derthona 81  
D.E. Trento 72

B. Derthona 91  
A. Trieste 76

(13-21, 29-51, 56-69)

**Allianz Trieste:** Banks 5, Sanders 8, Fernandez 8, Konate 15, Longo ne, Deangeli, Mian 10, Delia 9, Fantoma ne, Cavaliero 5, Gražulis 10, Lever 3. All. Ciani

**Bertram Derthona:** Wright 16, Rota ne, Tavernelli 2, Filloy 13, Mascolo 16, Cattapan, Severini 10, Mobio ne, Daum 23, Cain 4, Macura 5. All. Ramondino

(21-23, 44-37, 64-56)

**Bertram Derthona:** Wright 7, Tavernelli 2, Filloy 2, Mascolo 16, Cattapan, Severini 2, Mobio, Daum 22, Cain 9, Macura 21. All. Ramondino

**Dolomiti Energia Trento:** Bradford 8, Williams 6, Reynolds 12, Conti ne, Morina ne, Forray 4, Flaccadori 11, Saunders 6, Mezzanotte 5, Dell'Anna ne, Ladurner 4, Caroline 16. All. Molin

(20-22, 44-38, 69-52)

**Bertram Derthona:** Wright 19, Rota ne, Cannon 5, Tavernelli 6, Filloy 8, Mascolo 9, Severini 3, Mobio 5, Sanders 5, Daum 10, Cain 12, Macura 9. All. Ramondino

**Allianz Trieste:** Banks 11, Sanders 14, Fernandez 10, Konate 10, Longo ne, Deangeli, Mian 12, Delia 2, Fantoma ne, Cavaliero 5, Gražulis 10, Lever 2. All. Ciani



**AI NASTRI DI PARTENZA** La squadra di coach Valentini cambia molto: arrivano Okeke, Sarto, Leggio, Formenti e Williams

## La Novipiù al lavoro per non soffrire

**Casale Monferrato (AI)**

Lorenzo Belli

Il primo anno, già complicato anche solo per le dinamiche del passaggio del titolo sportivo dalla vecchia Junior, si è rilevato ancor più tortuoso del previsto con tanti intoppi di natura fisica, l'ombra del Covid in alcuni momenti dell'annata e lo shock per le dimissioni dell'allenatore Mattia Ferrari in corso d'opera. Alla fine si è riusciti, con Andrea Valentini subentrato come head coach dallo storico ruolo di assistente allenatore, a mantenere la categoria, l'obiettivo minimo a cui punta nuovamente la Jb Monferrato al suo secondo giro di giostra in Serie A2. L'ambizione è quella di strappare la salvezza il

più celermente e serenamente possibile, provando a competere magari per qualcosa di più e, soprattutto, porre qualche base per un futuro più radioso per la società targata Novipiù come main sponsor. In tal senso può essere letta l'opera di costruzione del roster operata dal coach Valentini e dal gm Giacomo Carrera, che hanno salutato diversi elementi di rilievo nella rosa dello scorso anno (la stella Lucio Redivo, Simone Tomasini, Daniel Donzelli) per ingaggiare altri nomi, alcuni con interessanti prospettive di carriera all'orizzonte. Partendo dalla conferma dei Valentini giocatori (Fabio e Luca) oltre a quello di Valentini allenatore e di capitano Nicolò Martinoni, il club con base a Casa-

le Monferrato ha puntato sulla gioventù di Leonardo Okeke, rivelazione del basket piemontese tra Serie B (Oleggio) e C Gold (College Borgomano, promossa in B) nella scorsa stagione, classe 2003 in prestito dalla Bertram Derthona, e Alvisè Sarto, esterno 21enne di proprietà di Treviso, già visto in A2 con la maglia di Treviglio. Un po' più anziano ma alla prima esperienza in categoria con tante responsabilità riposte su di lui è Gianmarco Leggio, classe '94 prelevato da Ancona, il quale troverà adeguato supporto in termini di conoscenza del campionato in Matteo Formenti, cavallo di ritorno dopo un lungo peregrinare che lo ha visto anche a Tortona e nell'ultima annata a Pia-

cenza sponda Assigeco, e l'americano Pendarvis Williams, proveniente da Chieti. Imprevisti in preseason hanno poi portato agli innesti di Xavier Hill-Mais e Lazar Trunic. Il primo, prodotto dell'università di Oakland nato nel 1996, è stato scelto infatti come il secondo USA della Jb dopo il forfait di JayVaughn Pinkston (che ha chiesto la rescissione del contratto per ragioni personali). Il secondo, aggregato al Derthona in estate, sarà il temporaneo sostituto dello stesso Formenti, alle prese con problemi fisici che gli hanno fatto saltare già l'esordio in Supercoppa contro la Bonprix Biella ieri pomeriggio all'Hype Forum (conclusosi con la vittoria dei rossoblù col punteggio di 72-66).



**LA NOVITÀ** Il primo a partire con l'attività sarà il calcio, poi tennis, volley, basket e durante l'inverno anche lo sci

# Torna l'Airone, per lo sport e il sociale

**Era stato il sindaco Pronzato a lanciare l'idea di ricostituire la Polisportiva Airone, gloriosa società che nel periodo fra la fine degli anni Settanta e l'inizio dei Novanta**

**Rivalta Bormida (AI)**

Claudio Moretti

Una novità, e allo stesso tempo un ritorno. È la Polisportiva Airone Rivalta, l'ultima nata fra le

società sportive della Provincia, ma erede di una grande tradizione e con le idee molto chiare sul futuro. Il progetto è frutto di una gestazione lunga più di un anno, su impulso del

Comune di Rivalta Bormida. Era stato proprio il sindaco, Claudio Pronzato, a lanciare l'idea di ricostituire la Polisportiva Airone, gloriosa società che nel periodo fra la fine degli

anni Settanta e l'inizio dei Novanta aveva dato avvicinato allo sport tanti giovani rivaltesi e non (e fra questi, lo stesso sindaco). L'intenzione del Comune è di dare vita a una realtà sportiva che possa avere importanti ricadute sul piano sociale, e non a caso i focus della nuova Airone (che ha ripreso i colori gialloverdi della progenitrice) sono tre: diventare veicolo di aggregazione, partecipare alla formazione di una sana e duratura cultura sportiva e proporre una attività multidisciplinare. "Sappiamo che può sembrare una scelta eccentrica, oggi le polisportive non si usano quasi più - spiega il primo cittadino - ma per noi era fondamentale portare avanti l'idea di sport come elemento basilare nella formazione fisica e mo-

rale delle nuove generazioni. Oggi a scuola l'avvicinamento all'attività fisica è messo troppo spesso all'ultimo posto. Vogliamo spingere i nostri giovani a fare sport". La polisportiva è già affiliata a FIGC e CSI e il calcio è stato il primo sport a partire, con un open day svoltosi il 24 agosto che ha richiamato una buona affluenza. Si parla, per ora, solo di categorie giovanili, anche grazie a una collaborazione che sarà instaurata con l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio". Nei prossimi mesi saranno poi sviluppate altre attività: nella primavera 2022 partirà il tennis, per il quale è stato trovato un accordo col TC Cassine. Ci saranno anche volley, basket e, in inverno, lo sci, per il quale si prevede di organizzare giornate sulle

piste con annesse lezioni. Spiega ancora Pronzato: "Coprendo solo le spese di viaggio le famiglie potranno portare i figli sulla neve, e le lezioni saranno gratuite, svolte da un maestro qualificato". Nei quadri societari spicca la presenza dei fratelli Croci: Maurizio sarà il Presidente, mentre Carlo (deus ex machina del salto in Promozione del Cassine anni fa) insieme a Pietro Ferraris sarà Presidente onorario. Nello staff, importante la presenza di Giovanna Zaccane e Emanuela Cissamander, addette all'area tecnica femminile, perché inclusione significa anche sviluppare, negli sport individuali, percorsi separati rivolgendosi pari attenzione agli atleti di entrambi i sessi.



Un momento dell'Open Day

**VOLLEY** Si parte il 16 ottobre, con la squadra guidata da Marengo abbastanza rinnovata rispetto alla scorsa stagione

## L'Arredo Frigo ai nastri di partenza

**Il tecnico termale guarda avanti: «C'è molto da lavorare, ma ho visto tanto potenziale»**

**Acqui Terme (AI)**

Andrea Icardi

L'Arredo Frigo Valnegri Acqui Terme si prepara al prossimo campionato di serie B1 che avrà inizio il 16 ottobre. Nonostante qualche perplessità al termine della scorsa stagione, la formazione acquese, sempre guidata da Ivano Marengo e dal suo consolidato

staff, è pronta per cominciare la sua sesta stagione in terza serie nazionale. Rispetto alla scorsa stagione la squadra è in buona parte rinnovata: hanno preso altre strade le "storiche" Rivetti e Cicogna e non hanno proseguito nemmeno Culiani, Fantini, Ranghetti e Pilato, dopo una sola stagione. Al loro posto la

società ha puntato su cinque giovanissimi talenti: Caterina Lalli (banda 2003, Anderlini Modena), Lara Colombini (banda 2003, Argentario Trento), Sara Palumbo (banda 2005, In Volley Chieri), Valentina Adani (opposto 2002, Anderlini Modena) e Chiara Poggi (centrale 2001, Serteco Genova) con le conferme di

capitan Francesca Mirabelli (centrale 1996), Sofia Cattozzo (palleggiatrice 1999), Arianna Lombardi (banda 2003), Ludovica Raimondo (libero 2004), Arianna Zennari (passata da banda a libero, 2004) e Agnese Ruggiero (palleggiatrice 2003). Dopo tre settimane di preparazione, partita lo scorso 23 agosto, la forma-

zione termale ha preso per la prima volta confidenza col campo in due allenamenti congiunti casalinghi con squadre di categoria inferiore. (sconfitta 1-2 con Serteco Genova e vittoria 2-0 con Marudo). Da parte del tecnico Marengo soddisfazione per gli spunti tecnici: "Come prima uscita sono contento, ho visto

cose che mi sono piaciute. C'è tantissimo da lavorare, ovviamente, e questo conferma il motivo per cui abbiamo fatto una squadra così giovane: ho visto davvero tanto potenziale e l'obiettivo è quello di valorizzare questo potenziale, facendo bene e facendo arrivare a fine campionato queste ragazze migliorate".

**CICLISMO** Ben quattro le competizioni del fine settimana

## Cibrario brillante a Corsanico in un mese ricco per l'Overall

**Un finale di stagione intenso per il sodalizio novese**

**Pasturana (AI)**

Luca Piana

Settembre a tutto campo per i portacolori dell'Overall Cycling Team, reduci dalle fatiche delle quattro competizioni a cui hanno preso parte in questo fine settimana. Un mese particolarmente intenso per il sodalizio novese, da sempre molto apprezzato anche al di fuori dei confini regionali. Veneto, Emilia, Piemonte e Lombardia sono le mete delle trasferte che attendono gli alessandrini, ormai avviati

verso il finale di stagione. La serie di appuntamenti è iniziata con il Circuito di Signa, in provincia di Firenze, dove un bravo Leonardo Giani è stato ripreso a solo 800 metri dall'arrivo. Domenica 5 settembre, a Corsanico, Luca Cibrario ha confermato le sue doti di scalatore con un prezioso piazzamento nella top ten (successo di Verre per distacco, sesta posizione per Luca Cavallo del team LAN Service Gran Monferrato, mentre l'atleta piemontese ha invece chiuso all'ottavo posto con un ritardo di

poco superiore ai trenta secondi). Il giorno successivo, poi Cibrario ha chiuso all'undicesimo posto il Giro del Valdarno, con Matteo Sasso che ha terminato la prova due posizioni più in basso.



La squadra di Overall per il 2021

**ATLETICA** Ai campionati italiani Master esulta l'Atletica Novese

## La Camera, un tris pazzesco

**Rieti (Ri)**

Mimosa Magnani

Si chiude con tre nastri al collo l'esperienza del novese Vincenzo La Camera ai campionati italiani Master di Rieti: due le medaglie d'oro e una d'argento per il 75enne che conferma il suo grandissimo stato di forma dopo avere ritoccato per ben due volte il record italiano negli 80 metri ad ostacoli di categoria. Una programmazione discutibile ha fissato praticamente in contemporanea le due gare principali: dopo avere dominato gli 80hs conquistando la prima medaglia d'oro, il capolavoro La Camera lo ha fatto nel lungo dove dalla

terza posizione con solo un salto a disposizione e davanti a sé sia l'ex calciatore Lamberto Boranga che il 'collega' Giovanni Lambri che aveva staccato un 3.85mt poco prima è passato a condurre grazie ad un meraviglioso 3.90 proprio all'ultima prova dopo avere anche fatto salti nulli. Per completare l'opera, il giorno successivo è arrivato l'argento nei 200 metri a dimostrazione della grande tenuta mentale di Vincenzo che ha ancora una volta tenuto alto il nome di Novi Ligure in una competizione nazionale. Con lui erano presenti anche Sergio Cao - settimo nei 1500 con nuovo record

personale e decimo negli 800 metri - e Svitlana Tsymbal, settima negli 800 metri, a confermare il valore di tutto il movimento master dell'Atletica Novese.



La Camera con le sue tre medaglie

[WWW.MOTEL2.IT](http://WWW.MOTEL2.IT)

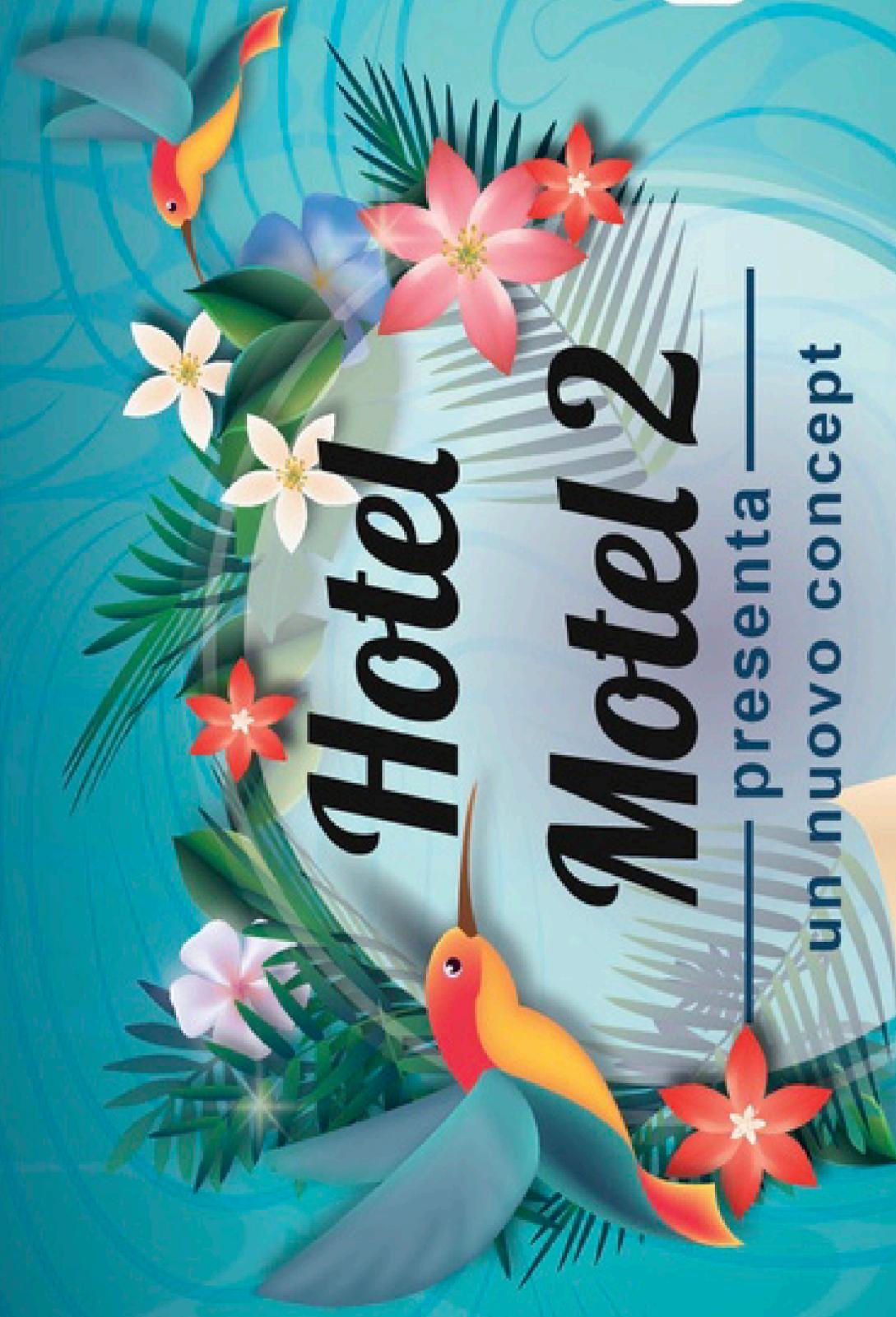
**TORTONA**

**S.S. PER SALE, 14  
0131. 881019**

**GASTEL S. GIOVANNI**

**S.DA DOGANA PO, 15/A  
0523. 849296**

**— INFO@MOTEL2.IT —**



**Hotel  
Motel 2**

— presenta —  
un nuovo concept

**Le Svitissime**